

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
Provincia di Napoli

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
Protocollo Entrata  
N. 0029615  
16/06/2014



L'organo di revisione

*Dott. Wirth Robert Thomas*

*Dott. Francesco Jodice*

*Dott. Maurizio Nigro Cogliano*

---

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)  
COLLEGIO DEI REVISORI  
VERBALE N. °19 DEL 13 GIUGNO 2014  
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , nei giorni 16.04.2014, 17.04.2014, 18.04.2014, 21.04.2014, 22.04.2014, 23.04.2014, 06.05.2014, 13.05.2014, 22.05.2014, 04.06.2014 e 12.06.2014 unitamente agli legati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità, ;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Giugliano in Campania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

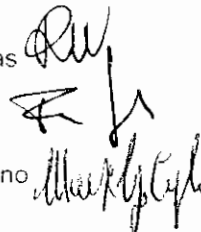
Giugliano in Campania, li 13.06.2014

Il collegio dei Revisori

Dott. Wirth Robert Thomas

Dott. Francesco Iodice

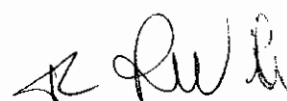
Dott. Maurizio Nigro Cogliano



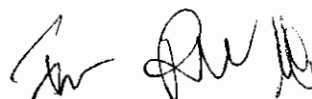
## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
  - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - trend storico gestione di competenza
  - verifica del patto di stabilità interno
  - verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
  - Entrate tributarie
  - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - Contributo per permesso di costruire
  - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - Entrate extratributarie
  - Proventi dei servizi pubblici
  - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - Utilizzo plusvalenze
  - Proventi beni dell'ente
  - Spese correnti
  - Spese per il personale
  - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - Spese in conto capitale
  - Servizi per conto terzi
  - Indebitamento e gestione del debito
  - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - Contratti di leasing
  - Analisi della gestione dei residui
  - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio



- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale
  
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
  
- CONCLUSIONI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. P. M.', located at the bottom right of the page.

## INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 7 del 11.07.2013, ricevuta in data 21.04.2014 la relazione del 14.04.2014 della Commissione Straordinaria e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013 completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

relazione della Commissione Straordinaria al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel di cui alla determina n. 293 del 04.04.2014 ;

conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel:

- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;

prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)

- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame (Delibera n. 44 del 27.03.2014, successivamente rettificata con deliberazione n. 59 del 14.04.2014).

- il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;

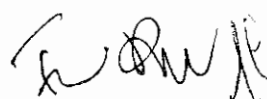
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;

- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);

- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;



#### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:


- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;  
il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### • RIPORTA/NO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



## CONTO DEL BILANCIO

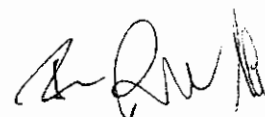
### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari,
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 628.911,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali;

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti.



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.452 reversali e n. 4.475 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti e che la Commissione Straordinaria ne ha approvato le risultanze con Deliberazione n. 43 del 27.03.2014
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli reso entro il 24.01.2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			55.413.366,96
Riscossioni	25.456.745,42	43.231.493,67	68.688.239,09
Pagamenti	24.375.844,04	42.844.433,78	67.220.277,82
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>56.881.328,23</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			56.881.328,23

### Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 non corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica per le ragioni meglio sotto esposte.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223. del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili.



In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

2011	30.045.245,44
2012	55.413.366,91
2013	56.881.328,23

Si specifica che l'Ente negli ultimi tre esercizi non è ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2013 non corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	56.881.328,23
Disponibilità presso la Banca d'Italia		58.027.114,34
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	1.146.212,11

La differenza di € 426,00 è dovuta all'addebito di un F23.

#### Tempestività dei pagamenti

Il Collegio dei Revisori rileva che l'Ente non ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Pur apprezzando le assicurazioni del Dirigente del Servizio Finanziario, il quale ha riferito che ancorché mai adottato un atto ufficiale, le garanzie sul tempestivo pagamento sono rappresentate dal rispetto della cronologia delle determinate di liquidazione, questo Collegio non può esimersi dal rappresentare che l'adempimento de quo rappresenta un obbligo normativo e pertanto invita l'Ente a provvedere senza indugio in merito.

Ad ogni buon conto, Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.



### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.071.942,17

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	95.539.800,84
Impegni	(-)	81.467.858,67
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>14.071.942,17</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	43.231.493,67
Pagamenti	(-)	42.844.433,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>387.059,89</i>
Residui attivi	(+)	52.308.307,17
Residui passivi	(-)	38.623.424,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>13.684.882,28</i>
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>14.071.942,17</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	57.539.925,54	55.684.328,67	61.221.150,50
Entrate titolo II	5.375.505,69	6.030.049,73	9.427.580,04
Entrate titolo III	10.640.012,58	15.638.173,11	16.760.146,16
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>73.555.443,81</b>	<b>77.352.551,51</b>	<b>87.408.876,70</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>66.942.285,11</b>	<b>69.152.047,22</b>	<b>72.607.378,16</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>953.006,55</b>	<b>1.603.488,00</b>	<b>1.058.181,34</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>5.660.152,15</b>	<b>6.597.016,29</b>	<b>13.743.317,20</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00	328.624,97
-contributo per permessi di costruire	0,00		328.624,97
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>5.660.152,15</b>	<b>6.597.016,29</b>	<b>14.071.942,17</b>

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	5.579.207,81	49.271.733,49	3.305.147,07
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.579.207,81</b>	<b>49.271.733,49</b>	<b>3.305.147,07</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>6.015.362,47</b>	<b>49.868.813,00</b>	<b>2.976.522,10</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>			
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>			
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>-436.154,66</b>	<b>-597.079,51</b>	<b>0,00</b>

Il Dirigente del Settore Finanziario ha prodotto un prospetto dal quale si evince che gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati alla copertura delle spese correnti per € 328.624,97 nel limite delle disposizioni normative.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi dalla Regione per l. 328	1.381.708,00	1.381.708,00
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' europa		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	291.689,00	291.689,00
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	6.749.412,46	1.750.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 51.937.772,93 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			55.413.366,96
RISCOSSIONI	25.456.745,42	43.231.493,67	68.688.239,09
PAGAMENTI	24.375.844,04	42.844.433,78	67.220.277,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			56.881.328,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			56.881.328,23
RESIDUI ATTIVI	136.650.599,47	52.308.307,17	188.958.906,64
RESIDUI PASSIVI	155.279.037,05	38.623.424,89	193.902.461,94
Differenza			-4.943.555,30
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			51.937.772,93

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo		
Fondi vincolati		3.324.851,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		8.233.658,80
Fondo svalutazione crediti		
Fondi non vincolati		40.379.263,13

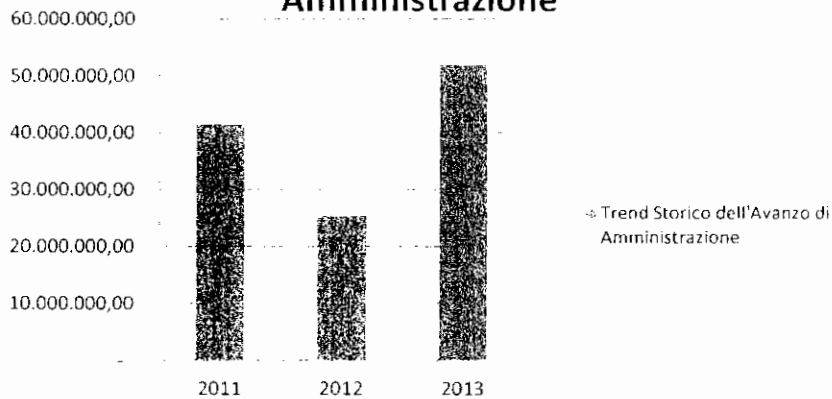
L'avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo 2013, non include alcun fondo svalutazione crediti relativo alla gestione dei residui conservati in consuntivo 2012 di cui al titolo I e III dell'entrata, aventi anzianità oltre i 5 anni, in quanto all'epoca il Collegio dei Revisori precedente ed il Dirigente del settore finanziario hanno certificato l'alta riscuotibilità degli stessi.

Si specifica invece che, i summenzionati fondi vincolati di € 3.324.851,00 si riferiscono al fondo svalutazione crediti che l'Ente ha costituito in sede previsionale, per crediti di dubbia esigibilità sulle previsioni delle sanzioni al codice della strada (per anni pregressi) pari ad € 6.749.412,46, così come specificato a pag. 28 della presente relazione.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	41.452.486,37	22.915.567,38	3.324,851,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			8.233.658,80
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati		2.500.000,00	43.704.114,13
<b>TOTALE</b>	<b>41.452.486,37</b>	<b>25.415.567,38</b>	<b>51.937.772,93</b>

### Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione



*[Handwritten signature]*

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

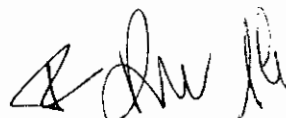
Totale accertamenti di competenza	+	95.539.800,84
Totale impegni di competenza	-	81.467.858,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>14.071.942,17</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	131.914,26
Minori residui passivi riaccertati	+	12.582.177,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>12.450.263,38</b>

##### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.071.942,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		12.450.263,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		25.415.567,38
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>51.937.772,93</b>



## Analisi del conto del bilancio

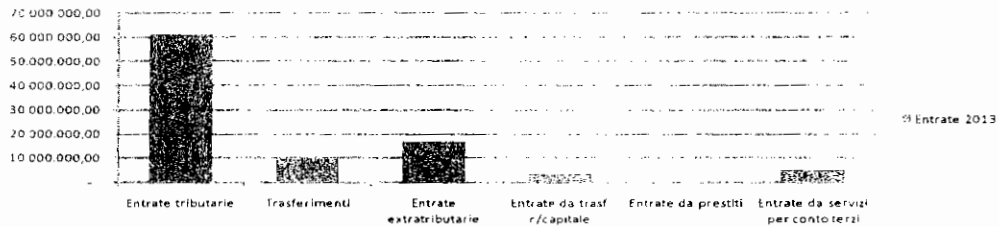
### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scor. Codice campo modificato
Titolo I	Entrate tributarie	62.649.410,00	62.649.410,00	61.221.150,50	1.428.259,50	2%
Titolo II	Trasferimenti	11.065.808,00	11.065.808,00	9.427.580,04	1.638.227,96	15%
Titolo III	Entrate extratributarie	17.104.381,00	17.107.381,00	16.760.146,16	344.234,84	2%
Titolo IV	Entrate da trasfer/capitale	49.844.513,00	49.844.513,00	3.305.147,07	46.539.365,93	93%
Titolo V	Entrate da prestiti					#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	18.753.000,00	18.753.000,00	4.825.777,07		0%
Avanzo di amministrazione applicato						#DIV/0!
<b>TOTALE</b>		<b>159.417.112,00</b>	<b>159.420.112,00</b>	<b>95.539.800,84</b>	<b>63.877.311,16</b>	<b>40%</b>

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	90.395.219,00	90.395.219,00	72.607.378,16	17.787.840,84	20%
Titolo II	Spese in conto capitale	49.210.693,00	49.210.693,00	2.976.522,10	46.234.170,90	94%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.058.200,00	1.058.200,00	1.058.181,34	18,66	0%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	18.753.000,00	18.753.000,00	4.825.777,07	13.927.222,93	74%
<b>TOTALE</b>		<b>159.417.112,00</b>	<b>159.417.112,00</b>	<b>81.467.858,67</b>	<b>77.949.253,33</b>	<b>49%</b>

**Entrate 2013**



**Spese 2013**



*[Handwritten signature]*



Il Collegio constata con specifico riguardo alla gestione delle entrate e delle spese di parte corrente che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale e che gli scostamenti significativi riguardano solo la gestione in conto capitale.

A tal riguardo, per non privare il bilancio di significato, raccomanda per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

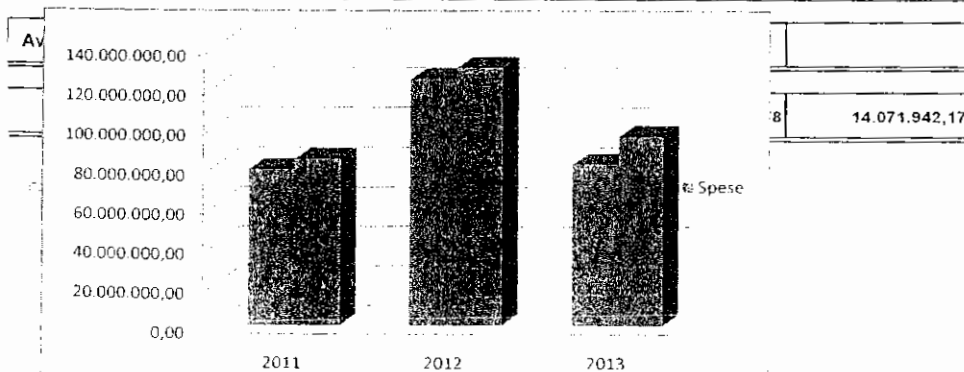


b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	57.539.925,54	55.684.328,67	61.221.150,50
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.375.505,69	6.030.049,73	9.427.580,04
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	10.640.012,58	15.638.173,11	16.760.146,16
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.579.207,81	49.271.733,49	3.305.147,07
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.895.979,35	3.527.075,76	4.825.777,07
<b>Totale Entrate</b>		<b>84.030.630,97</b>	<b>130.151.360,76</b>	<b>95.539.800,84</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	66.942.285,11	69.152.047,22	72.607.378,16
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.015.362,47	49.868.813,00	2.976.522,10
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	953.006,55	1.603.488,00	1.058.181,34
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.895.979,35	3.527.075,76	4.825.777,07
<b>Totale Spese</b>		<b>78.806.633,48</b>	<b>124.151.423,98</b>	<b>81.467.858,67</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	<b>6.223.997,49</b>	<b>6.999.936,78</b>	<b>14.071.942,17</b>



*[Handwritten signature]*

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 14.071.942,17 euro, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio

### C)Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013 nel ricordare che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del DL. 78/10 e che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali rappresenta che l'Ente negli ultimi tre esercizi ha rispettato il patto di stabilità interno, e son specifico riguardo al consuntivo 2013 si riporta quanto segue:

#### Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

Manca il dettaglio

	<b>Competenza</b>
	<b>mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III al netto delle detrazioni</b>	85.783,00
<b>impegni titolo I</b>	71.333,00
<b>riscossioni titolo IV al netto delle detrazioni</b>	4.062,00
<b>pagamenti titolo II al netto delle detrazioni</b>	4.064,00
<b>Saldo finanziario 2013</b>	14.448,00
<b>Obiettivo programmatico 2012</b>	5.911,00
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	8.537,00
<b>Rispetto del Vincolo del Patto</b>	<b>RISPETTATO</b>

Il Collegio dei revisori ha preso atto che:

l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno. Il 24.03.2014.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013.



## Verifiche di cassa

L'Organo di revisione ribadisce che con cadenza trimestrale ha effettuato le verifiche ordinarie di cassa così come previsto dall'art. 223, del Tuel e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econoimo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione,

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche *pro-tempore*, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità accertando, e più specificamente:

- con verbale n. 6 del 03.10.2013 ha provveduto ad effettuare la verifica di cassa e delle gestioni degli agenti contabili al 30.06.2013 ed ha provveduto ad effettuare una verifica dei mandati a campione. In seguito ai rilievi effettuati prescriveva all'Ente di richiedere ai professionisti, privi di dipendenti, all'atto della liquidazione di parcelle la certificazione attestante la regolarità contributiva, la richiesta del DURC per ogni tipologia di pagamento, la verifica dei requisiti partecipativi per l'intera durata dell'appalto al fine di verificare la permanenza dei requisiti e la richiesta della dichiarazione ai sensi della Legge 136/2010 art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

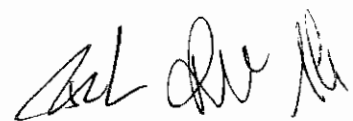
- con verbale n. 17 del 26.03.2014 ha provveduto ad effettuare la verifica trimestrale di cassa e delle gestioni degli agenti contabili al 31.12.2013. In tale circostanza, nelle operazioni di verifica a campione dei mandati, il Collegio dei revisori ha constatato che la maggior parte dei Dirigenti hanno recepito le osservazioni effettuate nei precedenti verbali in materia di certificazione antimafia ed ha constatato che sono state comunque liquidate parcelle a professionisti, senza l'acquisizione della certificazione attestante la regolarità contributiva. Ha rilevato inoltre che i servizi sociali vengono erogati mediante procedura di accreditamento, L. R. 11/2007 e faceva presente che a parere del Collegio i servizi dovrebbero essere erogati alla stregua del codice dei contratti. Rilevava ancora che nonostante le osservazioni di cui ai precedenti verbali, l'Ente non ha ancora regolamentato la periodicità in cui devono essere verificati i requisiti partecipativi, art. 38, comma 1 lett. g Codice degli appalti.

Il Collegio, atteso che, il Comune di Giugliano con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 aprile 2013 ( pubblicato sulla G.U. n.° 112 del 15/05/2013) è stato sciolto ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ha prestato particolare attenzione alle modalità di verifica del permanere in capo alle imprese aggiudicatarie dei requisiti sanciti dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006, con particolare riferimento alla documentazione antimafia.

Il collegio a seguito di incontri con la Commissione Straordinaria ha posto all'attenzione della stessa il concetto di "Mafiosità Sopraggiunta" trovando piena condivisione anche da parte del



Dirigente del Settore Finanziario, pertanto, ad oggi, l'ente verifica attentamente prima di emettere e liquidare mandati di pagamento la validità della documentazione antimafia, atteso che a far data dal 13 febbraio 2013 è entrata in vigore la parte delle leggi antimafia ( D.lgs. 6 settembre 2011, n.° 159 ) relativa alla documentazione prefettizia (libro II, capi I, II e IV).

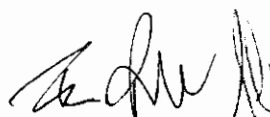
A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>					
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	9000000,00	16619363,00	13069000,00	13.069.000,00	
I.C.I. per liquid accert anni pregressi	780000,00	900000,00	680000,00	627.000,00	
Addizionale e compartecipazione IRPEF	2900000,00	2927765,59	2900000,00	3.256.714,60	356.714,60
Compartecipazione IRPEF					
Compartecipazione IVA					
Imposta sulla pubblicità	180000,00	180742,38	220000,00	180.000,00	-40.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	4388355,02	117214,97			
Altre imposte	4038459,88				
<b>Totale categoria I</b>	<b>21286814,90</b>	<b>20745085,94</b>	<b>16869000,00</b>	<b>17.132.714,60</b>	<b>263.714,60</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
Tassa rifiuti solidi urbani	16307471,00	17536302,00			
TARES			28741410,00	26.970.213,00	-1.771.197,00
TOSAP	205403,24	251748,38	250000,00	334.444,63	84.444,63
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi					
Altre tasse			5000,00	1.269,21	-3.730,79
<b>Totale categoria II</b>	<b>16512874,24</b>	<b>17788050,38</b>	<b>28996410,00</b>	<b>27.305.926,84</b>	<b>-1.690.483,16</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Diritti sulle pubbliche affissioni	3985,75	9.877,36	10.000,00	10.000,00	
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio					
Fondo di solidarietà comunale			13.929.000,00	13.928.509,06	-490,94
Altri tributi propri	19736250,65	17.141.315,00	2.845.000,00	2.844.000,00	-1.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>19.740.236,40</b>	<b>17.151.192,36</b>	<b>16.784.000,00</b>	<b>16.782.509,06</b>	<b>-1.490,94</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>57.539.925,54</b>	<b>55.684.328,68</b>	<b>62.649.410,00</b>	<b>61.221.150,50</b>	<b>-1.428.259,50</b>



### Imposta municipale propria – Imu

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accertato entrate derivanti da recupero evasione ICI anni pregressi di € 627.000,00 dei quali risulta incassato 0,00. A tal riguardo invita l'Ente a mettere in atto tutte le possibili azioni volte al recupero stesso.

### Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.

Come già evidenziato nel parere al Bilancio di previsione il D.Lgs n° 23 del 14/03/2011 sul federalismo fiscale municipale entrato in vigore il 7 aprile 2011 ha soppresso, già con decorrenza dall'anno 2011, la compartecipazione IRPEF dello 0,75% con la devoluzione ai comuni di nuove entrate

### Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	627.000,00	627.000,00	-
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			

### B)TARES

L'ente ha accertato a consuntivo 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 26.970.213,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. La previsione tiene conto della tariffa per servizio rifiuti e della maggiorazione di € 0,30 a metro quadro, riservata allo Stato ed è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Si specifica inoltre che la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dalla Commissione Straordinaria con Deliberazione n. 66 del 05/11/2013 e la Commissione stessa ha approvato le tariffe con propria deliberazione n. 68 del 05/11/2013 in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani fornito dal Dirigente del servizio finanziario, presente i seguenti elementi.



<b>Ricavi:</b>	
- da tassa	26.970.213,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<b>Totale ricavi</b>	<b>26.970.213,00</b>
<b>Costi:</b>	
- Gestione smaltimento	16.365.951,53
- Costo smaltimento in discarica	10.462.859,89
- personale e contributi	141.403,00
- altri costi	
<b>Totale costi</b>	<b>26.970.214,42</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>100,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	33.760.644,10
Residui riscossi nel 2013	10.443.840,49
Residui eliminati	406.448,14
Residui al 31/12/2013	22.910.355,47

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 30,93 %

Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

## Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 13.928.509,06.



**c) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
4.979.207,81	3.888.920,49	3.013.458,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	%
2011	-	66.942.285,11	0,00%
2012	-	69.152.047,22	0,00%
2013	328.624,97	72.607.378,16	0,45%

% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

N.B. Nel 2009 max 75% per spesa corrente

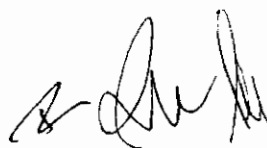
Nel 2010 e 2011 max 50% per spesa corrente + 25% Manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

**Progetto Condono Edilizio**

Al titolo IV – alla voce "proventi da condono edilizio" per l'esercizio 2013, si rileva per la competenza un importo accertato pari ad € 155.042,06 interamente riscosso. Si evidenzia inoltre che non vi sono residui da incassare.



#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.074.087,64	2.617.261,70	6.281.774,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.192.425,25	3.065.988,03	2.586.130,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	108.992,80	346.800,00	559.675,00
<b>Totale</b>	<b>5.375.505,69</b>	<b>6.030.049,73</b>	<b>9.427.580,04</b>

#### e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	10.212.386,23	14.769.571,00	14.710.171,53	59.399,47
Proventi dei beni dell'ente	5.026.770,57	1.832.910,00	1.787.121,19	45.788,81
Interessi su anticipi e crediti	29.597,93	87.000,00	77.540,26	9.459,74
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	369.418,38	414.900,00	185.313,18	229.586,82
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>15.638.173,11</b>	<b>17.104.381,00</b>	<b>16.760.146,16</b>	<b>344.234,84</b>

#### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mense scolastiche	517.220,00	1.452.543,66	935.323,66	36%	36%

#### g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

Si rappresenta inoltre che l'Ente non partecipa ad alcuna società e/o Organismo.

#### h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011		Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	
Accertamento	1.300.227,16		2.553.161,50		6.749.412,46	
Riscossione	648.438,16		1.026.161,50		453.737,46	
Riscossione Residui	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	Anno 2010	534.123,41	Anno 2011	651.789,00	Anno 2012	22.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	6.709.370,17
Residui riscossi nel 2013	22.500,00
Residui eliminati	1.139.938,00
Residui al 31/12/2013	5.546.932,17

Il Collegio invita il Responsabile del Settore ad attivarsi, vista anche la vetustà dei residui riportati e il basso grado di riscossione per la riscossione stessa, sollecitando, e se è il caso mettendo in mora il concessionario ad a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	500.000,00	650.000,00	1.750.000,00
Spesa per investimenti			

La Commissione Straordinaria con deliberazione n. 74 del 05/11/2013 ha destinato il 50% delle entrate previste nel 2013 ( € 500.000,00) alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 e con successivo atto ha modificato ed integrato la deliberazione di cui innanzi vincolando anche il 50% di 3.000.000,00 dei ruoli coattivi pregressi.

Si specifica che con specifico riguardo ai ruoli anno 2008 e 2009, l'Ente ha ritenuto opportuno istituire uno specifico "Fondo svalutazione crediti ruoli sanzioni violazioni del codice della strada" attesa la dubbia esigibilità degli stessi e per tale ragione ha provveduto a vincolare solo il 50% della previsione residua.

La Commissione Straordinaria ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 60.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

#### **i) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

#### **l) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad € 1.787.121,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

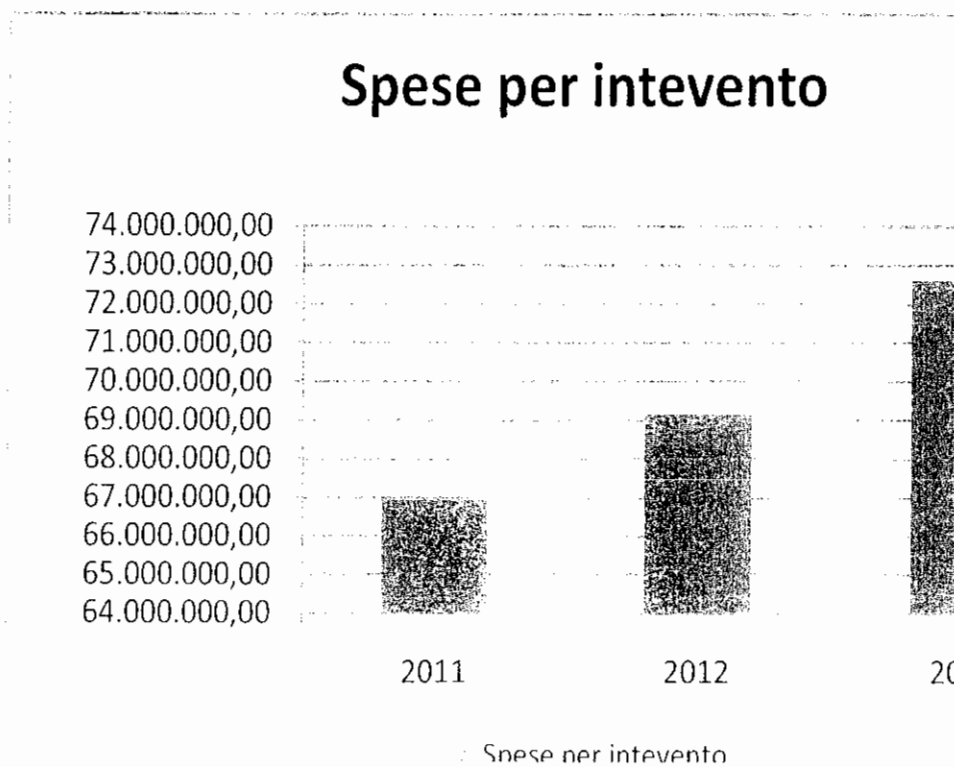
Residui attivi al 1/1/2013	727.250,31
Residui riscossi nel 2013	278.891,81
Residui eliminati	748,06
Residui al 31/12/2013	447.610,44

Il Collegio invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni, inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi con lentezza, per cui invita ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.

**m) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2011	2012	2013
01 - Personale	12.344.612,13	12.089.220,75	12.033.769,99
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie	867.024,73	870.347,37	1.200.831,39
03 - Prestazioni di servizi	45.380.781,54	48.180.389,54	51.019.208,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	646.595,39	584.743,44	562.353,80
05 - Trasferimenti	6.193.278,10	6.019.965,10	5.476.092,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.348.155,01	1.290.109,80	1.242.983,72
07 - Imposte e tasse	50.000,00	2.000,00	15.198,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	111.838,21	115.271,22	1.056.940,43
<b>Totale spese correnti</b>	<b>66.942.285,11</b>	<b>69.152.047,22</b>	<b>72.607.378,16</b>



Il Collegio nota che l'ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all' 83,06%

#### n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	11.537.131,00	11.552.733,00
spese incluse nell'int.03	50.000,00	108.000,00
irap	686.254,00	687.000,00
altre spese di personale incluse		
<b>totale spese di personale</b>	<b>12.273.385,00</b>	<b>12.347.733,00</b>
altre spese di personale escluse	2.284.632,00	2.580.150,00
<b>totale spese di personale soggette al limite</b>	<b>9.988.753,00</b>	<b>9.767.583,00</b>
Spese Correnti	69.152.047,22	72607378,16

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.070.259,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	178.000,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	415.000,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	247.000,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.590.474,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	687.000,00
13) Oneri per il nucleo familiare: buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): progettazione e art. 208 VV.UU.	
<b>totale</b>	<b>12.203.733,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	108.000,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.000,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.824.150,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	390.000,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	156.000,00
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	40.000,00
12) Altre spese	36.000,00
<b>totale</b>	<b>2.580.150,00</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
spesa per personale al netto di spese rimborsate	10.477.462,00	9.988.753,00	9.797.583,00
spesa corrente	66.942.285,11	69.152.047,22	72.607.378,16
incidenza spesa personale su spesa corrente	15,65	14,44	13,49

Dalla relazione al consuntivo si evince che il Comune di Giugliano in Campania ha n. 245 dipendenti di ruolo, per cui la media è pari ad € 49.117,43.

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non rappresenta una criticità obiettiva. Il Collegio comunque invita l'Ente a mantenere una condotta di continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art 1 della legge finanziaria 2007.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

#### Risorse per personale dirigente:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	328.337,70	328.337,70
Risorse variabili	1.743,36	1.743,36
Totale	330.081,06	330.081,06
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010		21.785,71
Totale Fondo decurtato	330.081,06	308.295,00

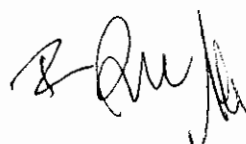
#### Risorse per personale non dirigente:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.566.556,00	1.491.361,00
Risorse variabili	60.000,00	60.000,00
Totale	1.626.556,00	1.551.361,00
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	58.556,00	2.880,00
Totale Fondo decurtato	1.568.000,00	1.548.481,00

Nel prospetto di cui sopra sono escluse parte delle risorse variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 quali:

- Economie fondo 2012 per € 29.728,00;
- Economie straordinario 2012 per € 4.236,00;
- Risparmi straordinario 2013 per € 100.000,00;
- Risorse da specifiche disposizioni di legge – progettazioni per € 106.000,00;
- Compensi avvocatura € 50.000,00;
- Istat € 892,00.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'organo di revisione, per il futuro raccomanda che gli obiettivi siano





definiti ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d. lgs. 150/2009).

#### Incarichi di collaborazione autonoma

L'Organo di revisione prende atto che come riferito dal Dirigente del Servizio Finanziario, l'Ente nel 2013 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

#### Spese di rappresentanza

Il Dirigente del Servizio finanziario ha dichiarato che nell'esercizio 2013 l'Ente non ha avuto spese di rappresentanza.

#### Contenimento delle spese

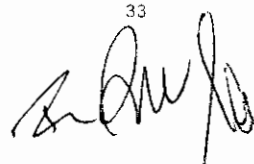
Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	309.836,00	80%	61.967,20	0,00

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00



➤ dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	40.000,00	50%	20.000,00	4.950,00

Per quanto riguarda il rispetto dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella si specifica che l'Ente il Dirigente del Settore Finanziario ha dichiarato che nell'esercizio 2013 L'Ente ha sostenuto spese per riparazioni autovetture per € 18.442,72, mentre spese per noleggio per € 51.137,20 ed ha attestato che la spesa non rispetta il limite del 50% sul 2011, in quanto trattasi di contratti già in essere al 2011, così come previsto dalla summenzionata normativa.

#### "Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che per l'esercizio 2013 il fondo svalutazione crediti del comune di Giugliano in Campania è pari ad € 3.324.851,00, in ragione delle motivazioni meglio specificate nel corso della seguente relazione e con specifico riguardo agli accertamenti da sanzioni al codice della strada relativi a ruoli pregressi.

#### o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.242.983,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,35%

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
Titolo I	€.	55.684.328,67
Titolo II	€.	6.030.049,73
Titolo III	€.	15.638.173,11
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>€.</b>	<b>77.352.551,51</b>
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)</b>	<b>€.</b>	<b>6.188.204,18</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>€.</b>	<b>1.242.983,72</b>
<b>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</b>		<b>1,61%</b>

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,61%. L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Digs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi,

sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

**p) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>
49.210.693,00	49.210.693,00	2.976.552,10

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	_____	
- oneri di urbanizzazione	2.976.552,10	
<i>Totale</i>		<u>2.976.552,10</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	_____	
- contributi regionali	_____	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Totale</i>		_____
<b>Totale risorse</b>		<u>2.976.552,10</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<u>2.976.552,10</u>

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	818.752,82	786.884,86	818.752,82	786.884,86
Ritenute erariali	2.097.174,49	1.911.758,46	2.097.174,49	1.911.758,46
Altre ritenute al personale c/terzi	199.825,43	183.960,58	199.825,43	183.960,58
Depositi cauzionali	16.329,69	1.855,37	16.329,69	1.855,37
Altre per servizi conto terzi	344.993,33	1.891.317,80	344.993,33	1.891.317,80
Fondi per il Servizio economato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Depositi per spese contrattuali				

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento pur rispettando i limiti disposti dall'art. 204 del T.U.E.L.

Le seguenti percentuali rappresentano il grado di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013
1,80%	1,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	25.236.963,58	24.283.957,03	23.216.845,67
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	953.006,55	1.017.488,00	1.058.181,34
Estinzioni anticipate		49.623,36	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.283.957,03</b>	<b>23.216.845,67</b>	<b>22.158.664,33</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari -	2.301.000,00	1.290.109,80	1.242.983,72
Quota capitale	953.006,55	1.017.488,00	1.058.181,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.254.006,55</b>	<b>2.307.597,80</b>	<b>2.301.165,06</b>

**s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

**t) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.



## **Analisi della gestione dei residui**

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

### **OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

Il Collegio dei revisori ritiene di rammentare che la gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito. L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 293 del 04.04.2014, nella quale il Dirigente del Servizio finanziario, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con determinazioni dei Dirigenti comunali,

- attesta che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- attesta che per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione;

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni provenienti dal Consuntivo 2012, l'Ente non ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del DL. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, in quanto all'epoca il Collegio dei Revisori precedente ed il Dirigente del Servizio Finanziario hanno certificato l'alta riscuotibilità degli stessi.

### **Gestione dei residui passivi**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 52,39;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale dello 0,8%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:



Tipologia Residui	Importo
Pagati	24.375.844,04
Riportati	155.279.037,05
Eliminati	12.582.177,64
<b>Total</b>	<b>192.237.058,73</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 192.237.058,73 al 31 dicembre 2012 a Euro 193.902.461,94 al 31 dicembre 2013

Movimentazione nell'anno 2013:

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	89.812.829,46	24.110.259,07	66.256.690,92	90.366.949,99	554.120,53
Capitale Tit. IV, V	66.090.338,49	1.241.731,39	64.848.607,10	66.090.338,49	
Servizi terzi Tit. VI	6.336.091,20	104.754,96	5.545.301,45	5.650.056,41	-686.034,79
<b>Totale</b>	<b>162.239.259,15</b>	<b>25.456.745,42</b>	<b>136.650.599,47</b>	<b>162.107.344,89</b>	<b>-131.914,26</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	67.441.172,29	18.582.227,79	45.858.794,64	64.441.022,43	3.000.149,86
Capitale Tit. II	117.192.409,14	4.561.349,39	104.397.400,95	108.958.750,35	8.233.658,80
Rimb. prestiti Tit. III	586.000,00				586.000,00
Servizi terzi Tit. IV	7.017.477,30	1.232.266,86	5.022.841,46	6.255.108,32	762.368,98
<b>Totale</b>	<b>192.237.058,73</b>	<b>24.375.844,04</b>	<b>155.279.037,05</b>	<b>179.654.881,10</b>	<b>12.582.177,64</b>

#### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	131.914,26
Minori residui passivi	12.582.177,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-12.714.091,90</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 6.316.803,83
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 20.041.144,10

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.419.156,21	6.080.977,77	7.697.652,28	5.858.820,78	9.758.309,68	32.190.865,71	63.005.782,43
di cui Tarsu		5.413.263,90	5.754.286,90	4.431.478,86	7.311.325,81	26.741.170,56	49.541.526,03
Titolo II	36.337,65	125.967,00	169.444,79	2.607.124,15	2.309.974,70	4.319.895,36	9.568.743,65
Titolo III	4.897.647,62	7.265.753,31	6.606.056,79	3.933.585,70	7.489.882,49	14.259.551,22	44.452.477,13
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice		3.326.131,15	1.385.737,02		835.034,00	6.295.675,00	11.842.607,17
Titolo IV	20.041.144,10		399.647,87	97.210,69	42.595.323,22	291.689,00	63.425.014,88
Titolo V	1.715.281,22						1.715.281,22
Titolo VI	3.746.287,20	1.100.636,62	53.720,77	611.181,54	32.935,32	1.246.305,88	6.791.067,33
<b>Totale</b>	<b>31.855.854,00</b>	<b>14.573.334,70</b>	<b>14.926.522,50</b>	<b>13.107.922,86</b>	<b>62.186.425,41</b>	<b>52.308.307,17</b>	<b>188.958.366,64</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	14.692.773,62	3.097.437,68	3.187.186,33	9.475.745,41	15.405.651,60	34.566.516,23	80.425.310,87
Titolo II	43.982.563,38	3.607.974,99	3.187.075,98	4.520.984,99	49.098.801,61	2.951.537,86	107.348.938,81
Titolo III							
Titolo IV	3.901.556,88	617.199,41	65.843,65	354.960,21	83.281,31	1.105.370,80	6.128.212,26
<b>Totale</b>	<b>62.576.893,88</b>	<b>7.322.612,08</b>	<b>6.440.105,96</b>	<b>14.351.690,61</b>	<b>64.587.734,52</b>	<b>38.623.424,89</b>	<b>193.902.461,94</b>

<b>ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI</b>		
<b>ANNO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	162.239.260,15	188.958.906,64
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	192.237.058,73	193.902.461,94

Il Collegio deve constatare che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono bassi e rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della



Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 628.911,04

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	376.230,50
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	252.680,54
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>628.911,04</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente.

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
366.764,21	634.649,74	682.911,04

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

I Responsabili per ciascuna competenza hanno dichiarato l'insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.



## PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

### RENDICONTO 2013

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

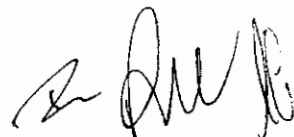
*Indicare con la X se rispetta o meno*

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al		NO



	38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

Il Collegio dei Revisori rappresenta che l'Ente, alla stregua dei suddetti parametri non risulta strutturalmente deficitario e che i parametri positivi sono ascrivibili all'elevato ammontare dei residui, conservati in bilancio, problematica di cui si è scritto nel corso del presente parere.



### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013 e la Commissione Straordinaria ha approvato il rendiconto con deliberazione n. 43 del 27.03.2014.

### **Adempimenti fiscali**

Per quanto riguarda gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- o per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- o si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
- o è stato presentato il Modello 770, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica;

Per la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- o è stata presentata telematicamente la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2012.
- o è stata presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2013 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;



Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei risconti attivi ed i ratei passivi;

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	579.562,09
- risconti passivi iniziali	+	-----
- risconti passivi finali	-	-----
- ratei attivi iniziali	-	-----
- ratei attivi finali	+	-----
Saldo maggiori/minori proventi		- 579.562,09
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per iva	-	1.052.883,82
- costi anni futuri iniziali	+	-----
- costi anni futuri finali	-	-----
- risconti attivi iniziali	+	14.341,83
- risconti attivi finali	-	13.203,01
- ratei passivi iniziali	-	-----
- ratei passivi finali	+	-----
Saldo minori/maggiori oneri		- 1.051.745,00

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	75.804.969,80	77.787.695,44	87.925.801,91
B Costi della gestione	74.115.286,74	76.336.973,11	78.834.765,35
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.689.683,06</b>	<b>1.450.722,33</b>	<b>9.091.036,56</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-67.957,94		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.621.725,12</b>	<b>1.450.722,33</b>	<b>9.091.036,56</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.306.072,61	-1.260.511,87	-1.165.443,46
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	5.642.466,60	-49.163.189,99	-4.616.640,73
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>5.958.119,11</b>	<b>-48.972.979,53</b>	<b>3.308.952,37</b>



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103. del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente derivante da minori oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 7.925.593,10.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
9.739.502,27	9.515.529,63	9.562.056,34



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi</b>		
Plusvalenze da alienazione		
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.762.518,84
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		8.012.796,47
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		11.775.315,31
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		
<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione		
<b>Oneri straordinari</b>		1.056.940,43
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		14.780.118,71
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		554.896,90
<b>Totale oneri</b>		- 4.616.640,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;



- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	55.887,38		- 11.177,48	44.709,90
Immobilizzazioni materiali	414.900.591,18	4.586.333,63	- 15.531.086,84	403.955.837,97
Immobilizzazioni finanziarie	605.500,93		- 554.896,90	50.604,03
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>415.561.979,49</b>	<b>4.586.333,63</b>	<b>- 16.097.161,22</b>	<b>404.051.151,90</b>
Rimanenze	35.000,00		- 17.000,00	18.000,00
Crediti	167.266.557,13	27.314.769,21	- 787.114,26	193.794.212,08
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	55.413.366,96	1.478.075,54		56.891.442,50
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>222.714.924,09</b>	<b>28.792.844,75</b>	<b>- 804.114,26</b>	<b>250.703.654,58</b>
Ratei e risconti	14.341,83		- 1.138,82	13.203,01
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>638.291.245,41</b>	<b>33.379.178,38</b>	<b>- 16.902.414,30</b>	<b>654.768.009,49</b>
Conti d'ordine	117.192.409,14	- 1.609.811,53	- 8.233.658,80	107.348.938,81
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	407.959.584,19	16.358.602,34	- 13.049.649,97	411.268.536,56
Conferimenti	132.656.165,96	2.221.365,00	- 90.245,49	134.787.285,47
Debiti di finanziamento	23.216.845,67	- 1.058.181,34		22.158.664,33
Debiti di funzionamento	67.441.172,29	15.984.288,44	- 3.000.149,86	80.425.310,87
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	7.017.477,30	- 126.896,06	- 762.368,98	6.128.212,26
<b>Totale debiti</b>	<b>97.675.495,26</b>	<b>14.799.211,04</b>	<b>- 3.762.518,84</b>	<b>108.712.187,46</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale del passivo</b>	<b>638.291.245,41</b>	<b>33.379.178,38</b>	<b>- 16.902.414,30</b>	<b>654.768.009,49</b>
Conti d'ordine	117.192.409,14	- 1.609.811,53	- 8.233.658,80	107.348.938,81

*[Handwritten signature]*



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140.

### B. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

### C.II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Commissione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Dott. Sergio Conchedda - Senior Consultant della DedaGroup.

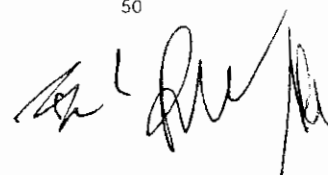
### Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, con determina Dirigenziale n. 211 del 28.02.2014, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha provveduto a programmare la razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;



- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## CONCLUSIONI

### L'ORGANO DI REVISIONE ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Wirth Robert Thomas

Dott. Francesco Iodice

Dott. Maurizio Nigro Cogliano

